

Ascolti

Livello: A – C1

Ascolto 2:

Ascoltate il seguente brano sul Gargano. Poi rispondete alle domande sul testo che trovate sul foglio delle risposte.

Il blu del mare, il verde intenso della foresta e il bianco delle spiagge si incontrano tutti a Vieste. Pochi luoghi possono vantare di essere, come questa cittadina in provincia di Foggia, proprio al centro di un intreccio di diversità naturali. Vuoi andare a fare il bagno nel mare limpido? Sei proprio sul Gargano, lo sperone d'Italia, come viene chiamato, con la sua costa a tratti incontaminata. Preferisci avventurarti tra alberi secolari e fragili orchidee? A pochi passi c'è la Foresta Umbra, polmone verde della Puglia, come viene definita. Se invece sei appassionato di grotte marine, c'è solo l'imbarazzo della scelta, perché qui l'acqua e il vento hanno modellato la roccia con estro infinito. Prima di tutto, però, visitiamo il centro storico di Vieste, con la sua parte medievale, le piccole case bianche arroccate sulla parete rocciosa, benedette dalla chiesa di San Francesco e dalla mole imponente della Cattedrale. A nord l'antico borgo scende fino al vecchio Torrione di difesa. Dall'altra parte, invece, sale fino al grande Castello, che domina tutto il promontorio. Federico II di Svevia lo fa costruire nel 1240 ma le successive ristrutturazioni non ne hanno rovinato il nobile fascino. Al di sotto della grande parete su cui sorge, c'è la lunga spiaggia sabbiosa di Vieste, chiamata Pizzomunno, dal nome di uno scoglio alto 26 metri che sorge quasi sulla riva ed è il simbolo della cittadina. Vieste è mare ma, come dicevamo, è anche tanto altro. Solo qui puoi dire agli amici in spiaggia: "Scusate, faccio un salto nella giungla"... ovvero nella Foresta Umbra (dove *umbra* vuol dire "ombra"). Qui, non lontano dal centro di Vieste, troviamo 11.000 ettari di alberi secolari, di cui 2.000 ettari di faggeta pura o quasi pura. Il resto è un'unica e ininterrotta galleria verde di alberi vari. "Il Gargano è il monte più vario che si possa immaginare", scrive nel 1961 il grande Giuseppe Ungaretti. "Ha nel suo cuore la Foresta Umbra, con alberi che hanno 50 metri d'altezza e un fusto di un diametro di 5 metri, e l'età di Matusalemme". I "grandi vecchi" del bosco sono in realtà degli alberi chiamati tassi: alcuni hanno 2.000 anni e un diametro del tronco di due metri. I forestali raccontano che si sono conservati fino a oggi grazie alla durezza del loro legno. Le orchidee sono un altro dei tesori di questo paradiso verde. Proprio così: la zona di Vieste è il regno delle orchidee. Qui vivono 60 delle 120 specie di orchidee presenti sul territorio italiano. Ritorniamo in paese, per gustare le specialità di pesce in uno dei colorati ristoranti della zona. Poi andiamo a scoprire il mare del Gargano. La strada panoramica che collega Vieste a Mattinata è tortuosa e trafficata, in altissima stagione, una sorta di lungo trampolino verso le bellezze della costa. I posti dove si può fare il bagno sono tanti, ma spesso non bene indicati.